



## PRIMO PIANO

### **Viterbo, quattro persone morte in un incidente. Una coppia era di Latina**

27.09.2015 - Tragedia questa notte a Viterbo dove in un incidente stradale sono morte quattro persone, un giovane viterbese, una coppia di Latina e una donna trentenne. È successo verso l'una alle porte della città, sulla Tuscanese. Il ragazzo di vent'anni, Leonardo Rizzello, viaggiava su una Ford, mentre i due pontini erano in sella ad una moto. Per loro non c'è stato nulla da fare, Pasquale Tranquilli e Marialuisa Brienza, di 43 anni, sono morti sul colpo. Questa mattina in ospedale è deceduta anche una donna di 30 anni che si trovava a bordo dell'auto guidata da Rizzello insieme alla sorella gemella.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

### **Omicidio stradale: avanti tutta**

### **Secondo i presidenti delle Commissioni Trasporti e Giustizia della Camera dei deputati, il testo ricevuto dal Senato potrebbe essere approvato entro fine ottobre**

25.09.2015 - Con il forum dell'Associazione sostenitori amici polizia stradale che si è appena svolto a Riccione si sono riaccesi i riflettori sull'introduzione del reato di "omicidio stradale" nel nostro ordinamento giuridico. Una pronta risposta alle sollecitazioni dell'Asaps e delle altre associazioni per la sicurezza stradale coinvolte, è arrivata dalle istituzioni con i commenti di Michele Meta e Donatella Ferranti, presidenti, rispettivamente, delle Commissioni Trasporti e Giustizia della Camera dei deputati. "Con l'esame nelle Commissioni congiunte Trasporti e Giustizia, la legge sull'omicidio stradale è ormai prossima al via libera definitivo: con l'impegno di tutti, confidiamo che il testo ricevuto dal Senato possa essere approvato entro fine ottobre. Il provvedimento – ricordano i due deputati del Partito democratico – interviene sia sul Codice penale che su quello della strada, prevedendo l'introduzione di un nuovo reato e l'applicazione di alcune pene accessorie, come il divieto di conseguire una nuova patente di guida per un certo numero di anni dalla revoca. Il testo va perciò esaminato in maniera congiunta dalle nostre Commissioni, unite dal desiderio di varare il prima possibile un provvedimento atteso da molti cittadini e associazioni: senza negare il tempo necessario alla discussione e all'approfondimento, dunque, consideriamo l'approvazione della legge tra le priorità dei nostri calendari e ci impegniamo a licenziarla nel giro di poche settimane". Segnali positivi erano arrivati anche dal vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Riccardo Nencini: "Ottima sinergia tra Governo e Commissioni Camera. Il mese di ottobre decisivo per l'approvazione finale del reato di omicidio stradale. Una priorità". Così aveva scritto in un tweet commentando l'inizio dell'iter alla Camera della norma che introduce il reato di omicidio stradale, che Nencini stesso aveva sollecitato dopo che il Senato l'aveva licenziata il 10 giugno scorso.

Fonte della notizia: repubblica.it

### **Omicidio stradale ed ergastolo della patente, l'ASAPS fa il punto**

## **Appuntamento a Riccione per parlare della situazione con esponenti politici, esperti e forze dell'ordine**

24.09.2015 - Introduzione del reato di omicidio stradale ed ergastolo della patente. Se ne parla da anni e finalmente sembra che la proposta di legge sia in dirittura di arrivo. Ma che punto siamo? Per approfondire il tema e analizzare il quadro della situazione si svolgerà, il 24 settembre a Riccione, una sessione speciale con l'ASAPS – Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale – che vedrà succedersi nel dibattito ospiti d'eccezione, primi tra tutti il vice ministro alle Infrastrutture e Trasporti Riccardo Nencini in compagnia del sottosegretario alla Giustizia Cosimo Maria Ferri e del direttore centrale delle Specialità della Polizia di Stato Roberto Sgalla.

Tra i relatori spiccano anche il presidente dell'ASAPS, Giordani Biserni, Ugo Terracciano, dirigente della Polizia di Stato e professore universitario, Luigi Altamura, comandante della Polizia Municipale Verona e già funzionario della Polizia di Stato, Stefano Guarnieri, presidente dell'Associazione Lorenzo Guarnieri e Valentina Borgogni, presidente dell'Associazione Gabriele Borgogni.

Tutti i protagonisti della giornata hanno partecipato attivamente con l'ASAPS alla strategia comunicativa e operativa innovativa "che ha avuto nel lancio della raccolta di firme per la proposta di legge che introduca il reato di omicidio stradale (arrivata a oltre 81mila sottoscrizioni) solo il suo punto di partenza", sottolineano dall'associazione. "La sessione ASAPS – proseguono gli organizzatori – arriva in un momento in cui i segnali dalla strada non sono per niente incoraggianti. Solo sul fronte dei pirati, infatti, siamo reduci da un agosto che sarà ricordato come uno tra i mesi i più terribili degli ultimi anni: l'Osservatorio ASAPS ha registrato 113 episodi gravi, con 23 morti e 110 feriti. Numeri che significano, da soli, il 25% della mortalità stradale da pirateria di tutti i primi 8 mesi del 2015 e triplicano il dato dell'agosto 2014 (78 eventi, 8 morti e 90 feriti)". "È proprio in questo osservatorio che si annida la maggior parte di coloro che, ad un processo celebrato con la legge che vorremmo, finirebbero condannati per "omicidio stradale", con condotte caratterizzate da alcol, droga e fuga. Oggi, lo ricordiamo, le pene previste appaiono inconsistenti: da sei mesi a tre anni e solo in caso di incidente mortale con fuga il reo potrebbe essere costretto a misure o pene restrittive della propria libertà personale. Solo sulla carta, però: ad oggi, la condanna media per chi ha ucciso e si è dato alla fuga è irrisoria: 2 anni e 4 mesi", spiegano dall'Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale.

"Questo reato, per l'impatto che ha sull'opinione pubblica – conclude Giordano Biserni – sarà tra quelli previsti nella sfera dell'Omicidio Stradale, per la cui istituzione ASAPS e associazioni Lorenzo Guarnieri e Gabriele Borgogni si battono da anni. Alla luce dell'approvazione al Senato il 10 giugno scorso del testo della legge sull'omicidio stradale il traguardo appare sempre più a portata di mano, e soprattutto non si torna indietro. Solo questione di tempo per vincere questa piccola e grande battaglia di civiltà". – arriva in un momento in cui i segnali dalla strada non sono per niente incoraggianti. Solo sul fronte dei pirati, infatti, siamo reduci da un agosto che sarà ricordato come uno tra i mesi i più terribili degli ultimi anni: l'Osservatorio ASAPS ha registrato 113 episodi gravi, con 23 morti e 110 feriti. Numeri che significano, da soli, il 25% della mortalità stradale da pirateria di tutti i primi 8 mesi del 2015 e triplicano il dato dell'agosto 2014 (78 eventi, 8 morti e 90 feriti)".

"È proprio in questo osservatorio che si annida la maggior parte di coloro che, ad un processo celebrato con la legge che vorremmo, finirebbero condannati per "omicidio stradale", con condotte caratterizzate da alcol, droga e fuga. Oggi, lo ricordiamo, le pene previste appaiono inconsistenti: da sei mesi a tre anni e solo in caso di incidente mortale con fuga il reo potrebbe essere costretto a misure o pene restrittive della propria libertà personale. Solo sulla carta, però: ad oggi, la condanna media per chi ha ucciso e si è dato alla fuga è irrisoria: 2 anni e 4 mesi", spiegano dall'Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale.

"Questo reato, per l'impatto che ha sull'opinione pubblica – conclude Giordano Biserni – sarà tra quelli previsti nella sfera dell'Omicidio Stradale, per la cui istituzione ASAPS e associazioni Lorenzo Guarnieri e Gabriele Borgogni si battono da anni. Alla luce dell'approvazione al Senato il 10 giugno scorso del testo della legge sull'omicidio stradale il traguardo appare sempre più a portata di mano, e soprattutto non si torna indietro. Solo questione di tempo per vincere questa piccola e grande battaglia di civiltà".

## NOTIZIE DALLA STRADA

**40 anni per la Polizia Stradale di Imperia Ovest: oggi giornata di festa e 'porte aperte' al Comando**

**Di particolare interesse è poi la presenza nel cortile della caserma del Pullman Azzurro ( aula multimediale dedicata all'educazione stradale), di alcune autovetture storiche della Polizia di Stato e della famosa Lamborghini Gallardo della Polizia Stradale.**

25.09.2015 - Quest'oggi è una giornata importante per la Polizia di Stato. Infatti, la Sottosezione Polizia Stradale di Imperia Ovest compie 40 anni. Istituita nel 1975 con il delicato compito di vigilare lungo l'autostrada che da Savona raggiunge Ventimiglia e il confine di Stato, è conosciuta da tutti come "Autostrada dei Fiori". Da sempre questa Autostrada è l'itinerario preferito dai piemontesi e dai lombardi che intendono raggiungere le più belle località turistiche della Riviera di Ponente e la vicina Francia. In questi 40 anni la Polizia Stradale è stata impegnata in uno dei tratti autostradali più difficili della nostra Penisola, intervenendo e soccorrendo migliaia di automobilisti, nonostante la pericolosità rappresentata dai numerosi viadotti e dalle lunghe gallerie. Nell'ultimo decennio, con grande soddisfazione, si è registrata una costante diminuzione degli incidenti stradali, soprattutto quelli più gravi e quelli con esito mortale. Determinante è stato, oltre l'impegno e il sacrificio degli uomini della Polizia Stradale, anche l'utilizzo di nuove tecnologie per la prevenzione e repressione delle violazioni al Codice della Strada, le continue migliorie apportate alle infrastrutture stradali e l'aumento della sicurezza passiva degli autoveicoli. Per festeggiare questa ricorrenza, alle ore 10:30, i cancelli della Sottosezione si sono aperti per ospitare autorità, addetti ai lavori, poliziotti oggi in pensione e più di 50 bambini delle scuole elementari e medie di Imperia. Le porte della caserma sono inoltre aperte a tutti i cittadini e a chiunque volesse visitare la mostra fotografica "Altra Strada non c'è" che racconta la storia della Polizia Stradale. Di particolare interesse è poi la presenza nel cortile della caserma del Pullman Azzurro ( aula multimediale dedicata all'educazione stradale), di alcune autovetture storiche della Polizia di Stato e della famosa Lamborghini Gallardo della Polizia Stradale. L'occasione è doppiamente storica perché grazie alla disponibilità e al concreto impegno della Concessionaria Autofiori, sarà ufficialmente inaugurata anche la nuova sede del Comando Provinciale della Polizia Stradale che già dal 20 aprile di quest'anno, ha trovato nella caserma di via Tommaso Littardi la sua attuale collocazione. Per coloro che amano i numeri è utile sapere che in questi 40 anni il personale della Sottosezione ha percorso circa 25 milioni di chilometri ; ogni anno percorre circa 600.000 km, pari a quasi 15 volte la circonferenza della terra . Inoltre, in questi quarant'anni sono state programmate oltre 120.000 mila pattuglie e sono stati rilevati circa 20.000 mila incidenti stradali.

Fonte della notizia: sanremonews.it

---

### **Morte Jonny Morelli a Pescara: "l'autobus partì col semaforo rosso"**

**Le telecamere e i rilievi confermano che l'autobus con cui il centauro si scontrò a un incrocio sarebbe partito con il semaforo rosso pochi istanti prima dell'impatto mortale. Emesso l'avvio di chiusura delle indagini**

25.09.2015 - C'è una svolta nelle indagini relative all'incidente stradale che a giugno 2014 costò la vita a Jonny Morelli, il centauro di Villareia morto in seguito a uno scontro con un autobus urbano a un incrocio di corso Vittorio Emanuele a Pescara, mentre era alla guida della sua moto. Jonny aveva trent'anni. Quella sera il mezzo finì contro la parte posteriore dell'autobus, ormai vuoto, mandando in frantumi la porta. Ora emerge che l'autobus in questione sarebbe partito con il semaforo rosso pochi istanti prima che avvenisse l'impatto mortale. A confermarlo sono state le immagini riprese dalla telecamera di sicurezza all'interno del mezzo e i controlli effettuati sul sistema semaforico. Mentre l'autobus 7c della Gtm svoltava a sinistra per immettersi in via Caduta del Forte, l'impatto con la moto proveniente dal senso di marcia opposto fu fatale per Jonny Morelli, che perse la vita poco dopo in ospedale. La ragazza che era in sella con lui, A.M., riportò diversi traumi. La notizia della morte di Morelli ebbe risonanza anche a Chieti dove il ragazzo aveva tanti amici ed era conosciuto per la sua attività

di tatuatore e per essere il batterista di una band nota nell'ambiente metal, i Draugr. E' stato emesso l'avviso di chiusura delle indagini e a breve potrebbe essere formulata la richiesta di rinvio a giudizio, a carico del conducente dell'autobus, da parte del pm. La famiglia di Morelli è assistita dall'avvocato Marco Femminella.

Fonte della notizia: chietitoday.it

---

### **Incidente sull'A1: muore un poliziotto chiuso il tratto Frosinone-Ferentino**

24.09.2015 - Code di quattro chilometri si registrano in questo momento sull'A1 Roma-Napoli per un incidente nel quale è morta una persona, avvenuto intorno alle 13,30, all'altezza di Frosinone e che ha coinvolto due vetture. Il tratto tra Ferentino e Frosinone è stato chiuso alla circolazione per consentire gli interventi di soccorso e si segnalano disagi. Sono in corso accertamenti per stabilire cause e dinamica dell'incidente Il morto è un poliziotto di circa 50 anni in servizio alla questura di Caserta è deceduto a causa delle ferite riportate. L'agente, un assistente capo del reparto a cavallo della Reggia di Caserta era su una Fiat Stilo di ordinanza quando poco dopo le 13 ha tamponato un carrello di segnalazione di lavori in corso della società Autostrade. Un'altra persona è rimasto gravemente ferita e trasportata in ospedale. La polizia stradale della sottosezione di Frosinone sta indagando per stabilire la dinamica di quanto accaduto.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

---

### **Travolta all'Unisa, l'autista del bus aveva già ucciso in Puglia**

#### **Il giudice che sta seguendo le indagini ha deciso che Pietro Bottiglieri, responsabile della morte di Francesca Bilotti, sarà giudicato con rito immediato**

24.09.2015 - Colpo di scena nel processo che vede seduto sul banco degli imputati Pietro Bottiglieri, l'autista che il 24 novembre 2014 investì con il suo autobus, nel campus di Fisciano, la studentessa Francesca Bilotti, 23 anni, uccidendola sul colpo. Nella giornata di ieri - riporta // *Mattino* - il giudice che sta seguendo le indagini ha deciso che l'uomo sarà giudicato con rito abbreviato il prossimo 4 novembre rifiutando, questo modo, la richiesta di patteggiamento avanzata dalla difesa. Nel corso dell'udienza, inoltre, è emerso che Bottiglieri ha alle spalle una condanna riportata per omicidio colposo, per fatti datati e registratisi in una città della Puglia. Anche in quell'occasione, un investimento che risultò fatale a un uomo. Un particolare, finora sconosciuto, che potrebbe influire anche durante le prossime udienze del processo.

Fonte della notizia: salernotoday.it

---

### **Sedicenni morti: ottiene domiciliari il 33enne che ha causato incidente**

#### **Jacopo Lorusso, originario di Bari, è stato arrestato domenica scorsa con l'accusa di duplice omicidio colposo aggravato. Saranno necessari altri esami per stabilire se le tracce di droga facciano riferimento a un'assunzione precedente di cocaina precedente all'episodio**

LECCE 24.09.2015 - Ha ottenuto gli arresti domiciliari Jacopo Lorusso, il 33enne originario di Bari arrestato domenica scorsa con l'accusa di duplice omicidio colposo aggravato. L'uomo si trovava alla guida dell'auto che sabato notte ha travolto e ucciso due ragazzi che viaggiavano a bordo di uno scooter. Giorgio Sabato, 16enne di Nardò, è morto sul colpo. Alex Giuseppe Furio, coetaneo, di Copertino, s'è spento circa cinque ore più tardi in ospedale. Il gip Carlo Cazzella, dopo convalidato l'arresto di Lorusso, ha attenuato la misura cautelare, accogliendo l'istanza del suo legale. Una volta dimesso dall'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce dove si trova ricoverato per le ferite riportate, il 33enne sconterà i domiciliari nella propria abitazione in provincia di Bari. Al gip Lorusso, che soffre di una grave patologia, ha detto di ricordare poco di quei drammatici momenti, e di aver avuto, con ogni probabilità, un mancamento prima di tamponare i due scooter su cui viaggiavano quattro ragazzi (due sono rimasti pressoché illesi). Il 33enne, sottoposto agli accertamenti per stabilire l'eventuale traccia di sostanze alcoliche o psicotrope, è risultato positivo alla cocaina con un tasso alcolemico è stato pari a 1,01 grammi

per litro. Saranno necessari altri esami per stabilire se le tracce di droga facciano riferimento a un'assunzione precedente. Bisognerà anche stabilire a quale velocità viaggiava l'auto dell'uomo, che ha detto di aver rispettato i limiti imposti in quel tratto di strada. Una lunga serie di elementi che hanno portato alla concessione degli arresti domiciliari. Del fascicolo è titolare il pubblico ministero Giovanni Gagliotta, che potrebbero proporre appello nei confronti della decisione del gip. Le famiglie delle vittime hanno nominato due legali. Si tratta degli avvocati Francesco Cazzato, che rappresenta i Furio e, David Dell'Atti, per i Sabato. Lo scontro è avvenuto sulla strada provinciale di raccordo fra Melendugno e la marina Torre dell'Orso, all'altezza dell'accesso per il borgo medievale di Roca Nuova. Ed è stato molto violento, tanto da coinvolgere entrambi i ciclomotori. I giovani che si trovavano sul Malaguti, un 18enne e un 19enne neretini, urtati di striscio, sono riusciti a cavarsela con pochi graffi, mentre il Gilera è stato colpito in pieno.

Fonte della notizia: [lecceprima.it](http://lecceprima.it)

---

### **Scandalo Volkswagen, a rischio le auto di Polizia e Carabinieri**

**Alla fine del 2014 la casa tedesca ha vinto il bando per la fornitura di nuove auto alle forze dell'ordine. A rischio oltre 4 mila auto di d'ordinanza**

di Alberto Bellotto

24.09.2015 - Le nostre forze dell'ordine vieggieranno infatti su delle vetture del marchio Seat la controllata del gruppo di Wolfsburg. Ieri l'*Independent* parlava della possibilità che anche le auto della casa spagnola potesse montare sulle proprie vetture motori diesel con il dispositivo incriminato. Le forze dell'ordine hanno iniziato a ricevere delle Seat Leon "2.0 TDI da 150 CV" in seguito al bando vinto dal Gruppo Volkswagen alla fine del 2014. All'epoca i tedeschi superarono l'offerta dell'Alfa Romeo per soli 83 euro. Alle fine quelle che attualmente sono in circolazione sono 100 per la Polizia e 106 per i Carabinieri. Ma non finisce qui. Per i prossimi anni la fornitura salirà di altri 4000 veicoli. Ogni auto costerà 43.897 euro (l'Alfa ne aveva offerti 43.980 euro) mentre la spesa finale per le casse dello Stato sarà di oltre 170 milioni di euro. Resta da capire se anche questi modelli montano il temuto motore Es189 che costringerebbe la casa tedesca a richiamare anche le auto di servizio lasciando Polizia e Carabinieri a piedi.

Fonte della notizia: [ilgiornale.it](http://ilgiornale.it)

### **SCRIVONO DI NOI**

**Incidenti, alcol e droga alla guida: notte di controlli della Polizia**

**Il classico sabato di controlli della Polizia Stradale di Rocca San Casciano ha dato i consueti ottimi risultati per quanto riguarda il contrasto a chi si mette al volante dopo aver bevuto qualche bicchiere di troppo**

27.09.2015 - Il classico sabato di controlli della Polizia Stradale di Rocca San Casciano ha dato i consueti ottimi risultati per quanto riguarda il contrasto a chi si mette al volante dopo aver bevuto qualche bicchiere di troppo. Nella nottata appena trascorsa, infatti, gli agenti hanno fermato e denunciato diverse persone sulle strade del forlivese.

**VIALE MATTEOTTI** - In viale Matteotti, poco dopo le 2.30, è stato fermato un forlivese di 40 anni su Renault Megane. L'uomo aveva 0.65 g/l di tasso alcolemico, poco sopra il consentito per legge. Siccome il valore era inferiore agli 0.8 g/l, non è scattata la denuncia penale. Comunque gli è stata ritirata la patente di guida (con -10 punti), con multa di 531 euro. Non è andata meglio, sempre in viale Matteotti, ad un 17enne trovato ebbro su un'Ape Piaggio. Aveva 0.80 g/l. Per lui 708 euro di multa e gli verrà ritardata la possibilità di prendere la patente una volta compiuti i 18 anni.

**PORTICO** - A Portico, sulla strada statale 67 "Tosco Romagnola" è stato denunciato un 40enne di Senigallia. Era sotto l'effetto di sostanze psicotrope. Per lui ritiro della patente, -10 punti sul documento di guida e sequestro della sua Ford ai fini della confisca.

**INCIDENTE A FORLIMPOPOLI** - Alle 22 circa a Forlimpopoli gli agenti sono anche intervenuti per un incidente stradale sulla via Emilia tra due auto, una Giulietta e una Lancia Y.

Fortunatamente non ci sono stati feriti gravi, ma ad una donna di 34 anni di Forlimpopoli è stata ritirata la patente per la mancata precedenza.

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

---

**Autodemolizione senza permessi, inquinamento e riciclaggio: nei guai due fratelli  
I titolari di un'area di oltre duemila metri quadrati a Matino sono stati denunciati dalla polizia stradale. Oltre ad aver adibito un'attività illegale, sono stati trovati in possesso di mezzi col telaio e motore con matricola abrasa, e materiale ferroso abbandonato sul terreno**

MATINO 26.09.2015 - Un'area di circa duemila e 500 metri quadrati finisce sotto sequestro a Matino, per un valore di oltre 200mila euro. La struttura era adibita ad attività di autodemolizione, ma in totale assenza di autorizzazione. Gli agenti di polizia stradale, nell'ambito di alcuni controlli ad attività commerciali, hanno proceduto ad apporre i sigilli nella giornata di mercoledì. Sulla superficie sono presenti dei fabbricati, adibiti a officina meccanica, magazzino ricambi e ufficio, poi risultati privi di coibentazione. Inoltre sono stati rinvenuti, abbandonati su terreno sterrato senza alcun tipo di precauzione, ingenti quantitativi di materiale ferroso. Nel corso dell'ispezione sono poi spuntati anche diversi propulsori di autovetture con matricole abrasi e un motociclo con numero di telaio e motore anch'essi abrasi. I titolari dell'attività, due fratelli del posto, sono stati deferiti per riciclaggio, esercizio abusivo di autodemolizione e inquinamento ambientale.

Fonte della notizia: lecceprima.it

---

**La Polizia Stradale ferma due minorenni a piedi: lo zaino è pieno di arnesi da scasso  
Una pattuglia stava controllando la situazione sulla Strada Regionale 11, nel comune di San Martino Buon Albergo, quando l'attenzione degli agenti è stata richiamata da un uomo che si sbracciava**

26.09.2015 - Una pattuglia della Sezione Polizia Stradale di Verona, verso le 11 di venerdì 25 settembre, ha fermato due minorenni privi di documenti lungo la Strada Regionale 11 a San Martino Buon Albergo, mentre si aggiravano sul territorio comunale e si apprestavano a compiere sia furti in abitazione, sia sui veicoli in sosta, almeno a giudicare dal materiale per lo scasso trovato in loro possesso. Ma andiamo per ordine. Ieri mattina la pattuglia della Polizia Stradale, mentre vigilava sulla SR11, ha notato un uomo che si sbracciava e questi, una volta avvicinato dagli agenti, li ha messo al corrente che poco prima aveva visto due ragazzi a piedi che si destreggiavano tra i veicoli in sosta, osservando contemporaneamente le abitazioni vicine. Insomma, il tipico comportamento che sembra preludere all'"acquisizione di uno specifico obiettivo", come dichiarato dalle forze dell'ordine. Il cittadino poi ha perseguito nel proprio racconto, affermando che i ragazzi, alla vista della pattuglia, avevano ben pensato di allontanarsi con passo rapido su una strada laterale. L'uomo, inoltre, ha poi fornito una descrizione dei due giovani. I poliziotti, dopo una rapida perlustrazione della zona, hanno individuato i due sospetti chiedendo loro i documenti. Ma dal momento che i due ne erano privi, gli agenti hanno chiesto cosa contenesse lo zainetto che uno di loro portava a tracolla e dal quale spuntavano fuori due robusti cacciaviti lunghi circa 30 centimetri. I due allora hanno dichiarato di essere minorenni (16 e 14 anni) e residenti nel milanese, ma non accompagnati dai genitori. Così gli agenti li hanno fermati e portati presso la Questura di Verona per le operazioni di fotosegnalamento e la successiva denuncia in stato di libertà, per il reato di possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso (art.707 CP). Dal momento che non è stato possibile affidare i due minori ai genitori, sentita la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni di Venezia, i due ragazzi sono stati affidati all'indirizzo di una loro parente residente nella provincia di Rovigo.

Fonte della notizia: veronasera.it

---

**Fiesta senza revisione e rc auto Rischia sanzione di 12mila euro**

MASSA 26.09.2015 - Quella Ford Fiesta gli agenti della polizia stradale l'avevano fermata ad aprile: non aveva fatto la revisione, era priva di assicurazione e la patente della donna che era al volante era scaduta da parecchio tempo. L'auto era stata sequestrata e data in consegna alla proprietaria (i depositi giudiziari sono costosi e non ci sono soldi). Per poter circolare la signora, una massese di 64 anni, doveva pagare la polizza, portare il mezzo in un'officina e soprattutto farsi rinnovare la licenza di guida. Lei ha saltato queste incombenze e ha messo in moto la sua Fiesta alla prima occasione. Ha deciso di rischiare e le è andata male perché è stata fermata dalla polstrada per un controllo. Un posto di blocco che aveva anche tentato di evitare facendo un cenno alla pattuglia come per dire grazie, ma vado di fretta. Di fronte alla paletta però ha dovuto frenare. E i poliziotti hanno scoperto che quella macchina in realtà doveva stare ferma in un garage, così hanno denunciato la donna per omessa custodia del veicolo sequestrato. E adesso dovrà spiegare al giudice perché si è messa a girare con quella vettura nonostante i sigilli (virtuali quanto si vuole, ma di fatto reali). Non solo: vista la reiterazione, dal punto di vista amministrativo la sanzione potrebbe essere di dodicimila euro. Neppure da nuova la sua Fiesta valeva così tanto.

Fonte della notizia: [iltirreno.gelocal.it](http://iltirreno.gelocal.it)

---

### **Sul volo per Londra con documenti falsi, 3 arresti**

25.09.2015 - Hanno cercato di imbarcarsi su un volo per Londra con passaporti falsi. Per questo tre uomini di nazionalità cinese sono stati arrestati ieri dalla Polaria all'aeroporto di Firenze. I tre hanno tentato di imbarcarsi su un volo della CityJet diretto all'aeroporto di Londra City, ma sono stati fermati perché trovati in possesso di documenti contraffatti. Non hanno voluto fornire spiegazioni né sulla provenienza dei passaporti né sui motivi del viaggio.

Fonte della notizia: [gonews.it](http://gonews.it)

---

### **Furto di 2mila forme di parmigiano: uno della banda arrestato dalla polizia stradale vicino al casello Valdarno**

di Monica Campani

25.09.2015 - La banda tra il 2013 e il 2015 avrebbe rubato 2.000 forme di parmigiano e 15 tonnellate di crostacei e pesce surgelato. 11 le ordinanza di custodia cautelare in carcere. Uno degli appartenenti alla banda è stato rintracciato e arrestato dalla polizia stradale di Battifolle nei pressi del casello Valdarno. La polizia stradale della sottosezione di Battifolle lo ha rintracciato e arrestato nei pressi del casello Valdarno. Si tratta di uno dei componenti della banda sgominata in questi giorni dalla squadra mobile di Modena. Il gruppo era specializzato in furti di forme di parmigiano e pesce. Dalla fine del 2013 al gennaio 2015 ne hanno rubati per un valore di quasi 800.000 euro. 2.000 forme di parmigiano, 15 tonnellate di crostacei e pesce surgelato per un valore di 785.000 euro oltre a 135.000 euro di champagne. I prodotti sono stati rubati in caseifici e in magazzini di stoccaggio di Modena, Reggio Emilia e Cremona. Provvisti di camion, autovetture e attrezzature elettroniche e dopo aver fatto diversi sopralluoghi, riuscivano a disattivare gli allarmi e a razziare in particolare il parmigiano reggiano. Si avvalevano anche di droni, per individuare dall'alto il percorso da seguire e le possibili vie di fuga, e di prostitute che svolgevano il ruolo di 'palo'. La merce rubata veniva portata in maniera particolare in Puglia. 11 sono stati gli ordini di custodia cautelare in carcere. La sottosezione della Polizia stradale di Battifolle è stata allertata dalla squadra mobile di Modena: l'uomo, un 26enne di Foggia ma residente a Cremona, autotrasportatore, componente della banda, stava effettuando consegne della merce in provincia di Arezzo. Gli agenti della polstrada di Battifolle con quattro pattuglie, di cui un'auto civetta, hanno dato il via all'operazione in A1 e sono riusciti a rintracciare e arrestare l'uomo. Adesso si trova nel carcere di Arezzo.

Fonte della notizia: [valdarnopost.it](http://valdarnopost.it)

---

### **Truffatore seriale arrestato: usava falsi documenti**

### **Apriva mutui e comprava a rate senza pagare il dovuto**

GENOVA 25.09.2015 - Un truffatore che da mesi continuava indisturbato nella sua proficua attività illecita è stato identificato e denunciato dalla polizia.

LE TRUFFE- L'uomo da tempo girava istituti di credito e negozi di elettronica per accendere mutui ed acquistare costosi oggetti tecnologici a rate, salvo poi non pagare mai i conti. Il malvivente è stato fermato dalla polizia all'uscita da una banca dove l'uomo aveva aperto ad inizio mese un conto corrente che, con il solo versamento di 50 euro, gli consentiva di prelevare fino a 1500 euro. Per le pratiche necessarie il truffatore aveva consegnato il documento di identità falso ad un impiegato, il quale però si è insospettito ed ha segnalato l'accaduto alla polizia: la carta di identità è quindi risultata essere falsa.

LA CATTURA- Nei giorni successivi l'uomo si è presentato diverse volte reclamando il rilascio della carta bancomat, ma tutte le volte si è allontanato molto velocemente non permettendo alle pattuglie della polizia di intercettarlo, tranne ieri mattina, quando alla fine gli agenti lo hanno bloccato all'uscita della banca. L'uomo ha dichiarato alla polizia una identità falsa, come emerso all'arrivo in questura.

L'ARRESTO- Per l'uomo sono scattate le manette per le accuse di tentata truffa, sostituzione di persona, false attestazioni a pubblico ufficiale e falsità materiale commessa da privato. Da ulteriori approfondimenti è poi emerso che il falso documento era stato messo a disposizione da un conoscente che sapeva delle truffe per comprare i cellulari, e che per ogni acquisto riceveva la somma di 150 euro: è stato denunciato a sua volta per favoreggiamento.

Fonte della notizia: [genovapost.com](http://genovapost.com)

---

### **Marito e moglie, entrambi poliziotti, liberi dal servizio arrestano ladro**

REGGIO CALABRIA 24.09.2015 - Il Questore della Provincia di Reggio Calabria, Raffaele Grassi, proporrà, in questi giorni, ai competenti uffici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza di Roma, due Poliziotti, marito e moglie, per l'attribuzione di un adeguato riconoscimento a seguito di un arresto in flagranza effettuato, a Reggio Calabria, da entrambi mentre erano liberi dal servizio ed in compagnia dei propri figli piccoli. I fatti si riferiscono allo scorso 7 agosto, allorquando, nel tardo pomeriggio, a Reggio Calabria, sul centralissimo Corso Garibaldi, essi, marito e moglie, come detto - l'uno, in servizio presso il Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica per la "Calabria" di Reggio Calabria, l'altra, in servizio presso la Squadra Mobile - assieme ai loro due figli piccoli, passeggiano, entrambi liberi dal servizio, intenti a fare dello shopping. All'improvviso, il Poliziotto della "Scientifica" nota un giovane darsi a precipitosa fuga dall'elegante negozio "*Emporio Armani*" ubicato proprio sul centralissimo Corso Garibaldi. Intuito che potesse trattarsi di un reato appena consumato dal suddetto giovane sconosciuto, egli, con sprezzo del pericolo e tempismo d'intervento, si lancia all'inseguimento dell'individuo intimandogli l'"Alt Polizia" con la placca identificativa ma il giovane, vistosi inseguito, tenta di dileguarsi tra la folla. Inutilmente, visto che il Poliziotto, dopo pochi metri, lo blocca anche con l'aiuto della propria consorte, Poliziotto anch'essa, in servizio presso la Squadra Mobile di Reggio Calabria. Dopo pochi istanti sopraggiunge il titolare dell'indicato esercizio commerciale che conferma i sospetti: poco prima lo sconosciuto aveva sottratto due costosi orologi "*Armani*" approfittando di un attimo di distrazione del personale addetto alla vigilanza e si era, appunto, dato alla fuga. Lo sconosciuto ladro viene identificato - dagli Operatori della Squadra Volante dell'U.P.G.S.P., frattanto accorsi in ausilio dei due Poliziotti operanti l'arresto - per BUNEA Alin Ionut, cl. 92, domiciliato a Reggio Calabria con precedenti. Sottoposto a perquisizione personale sul posto, il BUNEA viene trovato in possesso dei due orologi sottratti pochi istanti prima e, quindi, dichiarato in arresto per furto aggravato. L'intera operazione diviene oggetto di sincere manifestazioni di apprezzamento dei tanti cittadini presenti con scene di giubilo ed applausi a scena aperta. I figli dei due Poliziotti erano stati per qualche minuto affidati e sorvegliati da quegli stessi cittadini colà presenti che, di lì a poco, avrebbero visibilmente manifestato "a scena aperta" tutto il loro apprezzamento per lo sprezzo del pericolo, la freddezza, la tempestività ed il sangue freddo dimostrati nell'occasione da marito e moglie Poliziotti! Il BUNEA, sprovvisto di documenti, viene accompagnato presso il Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica dove viene sottoposto a rilievi fotosegnalatici dai quali si appura che egli fosse stato già stato fotosegnalato con il nome di BORDEANU Alexandro, alias con il quale risultava in banca dati un allontanamento ex art.21 DGLS 30/2007 notificatogli dalla Prefettura di Roma. Il titolare del negozio, commerciante molto noto in Città,



sporge denuncia per l'accaduto e rientra in possesso degli orologi di sua proprietà che gli vengono restituiti dagli Operatori della Polizia di Stato. Per l'attaccamento al servizio, per l'altissimo senso del dovere e lo sprezzo del pericolo, per la pericolosità che ha caratterizzato l'operazione conclusasi con l'arresto del ladro ed il recupero della refurtiva, il Questore della Provincia di Reggio Calabria, come detto, proporrà i coniugi poliziotti per un adeguato riconoscimento.

Fonte della notizia: reggiotv.it

---

**Ditta usa patente falsa per evitare di perdere punti: indagati in tre  
Prima l'infrazione ad un limite di velocità, poi la presentazione di una patente falsa alla Polizia Stradale di Firenze per evitare di perdere punti alla patente. Gli agenti hanno sequestrato il materiale contraffatto: denuncia per ricettazione e falso**

24.09.2015 - Sono tre le persone di un'impresa del pisano indagate per ricettazione e falsità materiale ed ideologica in atti, due soci ed un dipendente. L'accusa è quella di aver usato una patente falsa ed aver alterato anche il modulo della contestazione per far scalare i punti ad un soggetto inesistente. La truffa è stata scoperta dalla Polizia Stradale di Firenze. L'infrazione originaria è un non rispetto dei limiti di velocità, ripreso da un autovelox nel mese di febbraio. L'indagine ha accertato che i familiari e i soci del titolare dell'azienda, che era alla guida, si sono rivolti ad un dipendente della stessa per procurarsi una patente di guida di comodo su cui 'scaricare' la perdita dei punti. Il dipendente tramite un proprio familiare ha fatto pervenire la copia del documento contraffatto, poi inviata dalla ditta alla Polizia Stradale come richiesto dalla procedura. Alla verifica l'Ufficio Verbali ha notato la palese falsità della patente, riscontrando che lo stesso modulo era stato rubato 'in bianco' e poi contraffatto. Nella mattina di mercoledì è scattata la perquisizione presso la sede dell'impresa che ha portato al sequestro della documentazione utilizzata per effettuare la falsa dichiarazione alla Polizia Stradale. Sono in corso ulteriori accertamenti per risalire all'identità dell'autore materiale del falso.

Fonte della notizia: pisatoday.it

**SALVATAGGI**

**Bari, si impicca davanti alla questura: immigrato salvato da tre poliziotti  
L'uomo, un 36enne senza fissa dimora, aveva cercato di farsi rimpatriare in Romania chiedendo un foglio di via, negato perché non aveva commesso reati. "Ma devo lasciare questa città"**

di Mara Chiarelli

24.09.2015 - Il forte desiderio di tornare a casa, la sua condizione di indigenza e la disperazione di non aver denaro per acquistare il biglietto per il viaggio. Una combinazione fatale per un romeno senza fissa dimora, che l'altro pomeriggio ha cercato la morte impiccandosi a un albero, proprio di fronte alla questura di Bari. L'uomo è stato salvato da tre agenti che si trovavano nei paraggi e lo hanno tirato giù dall'albero. Subito dopo essere salito, racconta uno dei tre poliziotti, il romeno si è fermato, guardando davanti a sé e forse pregando. Poi il cappio alla gola e il salto nel vuoto. Poi sono intervenuti i poliziotti, che uno sulle spalle dell'altro, lo hanno sorretto e tirato giù. Lo hanno quindi assistito in attesa che arrivasse l'ambulanza del 118 e hanno raccolto i pochi elementi della sua storia: non ha denaro, gira con alcune buste di plastica che rappresentano tutti i suoi averi e dorme dove capita. Nella stessa giornata aveva tentato una soluzione disperata con l'Ufficio immigrazione della questura di Bari, chiedendo un foglio di via per tornare gratuitamente in Romania, ma gli hanno spiegato che quel provvedimento viene adottato in caso di reati. Che lui, nonostante tutto, non aveva commesso. E allora non ha avuto più idee né speranze, scegliendo di togliersi la vita.

Fonte della notizia: bari.repubblica.it

**NO COMMENT...**

## **Roma, rapporti sessuali con un 16enne, arrestati quattro "insospettabili" fra cui un poliziotto**

23.09.2015 - Quattro persone, fra cui un poliziotto e un dipendente dell'Istituto superiore di Sanità, sono state arrestate dalla Squadra Mobile di Roma, in collaborazione con quelle di Bologna e Napoli, con l'accusa di prostituzione minorile. Gli arresti sono stati effettuati in esecuzione di quattro ordinanze di custodia cautelare agli arresti domiciliari, emesse dal Gip presso il Tribunale di Roma, su richiesta della locale Procura della Repubblica. Gli arrestati sono accusati di aver consumato, a Roma, numerosi rapporti sessuali a pagamento con un sedicenne che, avendo alle spalle una situazione familiare disagiata, aveva iniziato a prostituirsi all'età di quattordici anni. Le ordinanze di custodia cautelare ai domiciliari sono state emesse nei confronti di un 44enne originario di Gragnano (Napoli) impegnato nell'ambito della Protezione Civile, di un 50enne di Bologna, assistente capo della polizia in servizio presso il Gabinetto Interregionale della Polizia Scientifica di Bologna, un dipendente Eni attualmente in mobilità di 57 anni e un 48enne di Roma dipendente dell'Istituto Superiore di Sanità. Da quanto emerso il sedicenne aveva diversi cellulari, computer, apparecchiature elettroniche e, soprattutto, parecchie risorse economiche, parte delle quali pervenute anche tramite versamenti sulla sua poste-pay, proprio come corrispettivo della sua attività di prostituzione. Le indagini sono state avviate sulla base della relazione di un assistente sociale che da anni seguiva il minore, che ha segnalato alla Procura dei Minori la probabile attività di prostituzione del ragazzo che offriva prestazioni sessuali in cambio di denaro a uomini adulti conosciuti via web tramite chat. Dall'attività è emerso che il minore aveva iniziato a prostituirsi all'età di quattordici anni e a 16 anni, quando era riuscito a procurarsi una «clientela fissa» i suoi guadagni erano cresciuti molto. Gli incontri, dai quali otteneva un ricavo tra i 700 e gli 800 euro giornalieri, avvenivano in macchina, in albergo e, a volte, anche in appartamento. Solo alcuni dei clienti sono stati riconosciuti dal ragazzo in fotografia. In molti casi infatti il giovane aveva incontri «unici», i cui appuntamenti venivano fissati via chat o via telefono. Numerose fonti di prova, fa sapere la polizia, indicano la chiara consapevolezza dei clienti sulla minore età del ragazzo oltre a diversi elementi come le fattezze fisiche del minore, il fatto che utilizzasse sempre i mezzi pubblici per spostarsi, non disponendo ancora della patente, il fatto che dovesse rientrare a casa, la sera, dal padre per non insospettirlo e, infine, la necessità di frequentare alberghi dove non vengono richiesti documenti.

Fonte della notizia: ilmattino.it

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Tampona un'auto e la scaraventa contro un albero: poi si dà alla fuga**

**Tampona un'auto con a bordo una donna di 67 anni e invece di soccorrerla preme il piede sull'acceleratore e si dà alla precipitosa fuga. Incidente con omissione di soccorso nella prima mattinata di domenica a Ravenna.**

27.09.2015 - Tampona un'auto con a bordo una donna di 67 anni e invece di soccorrerla preme il piede sull'acceleratore e si dà alla precipitosa fuga. Incidente con omissione di soccorso nella prima mattinata di domenica a Ravenna. Erano da poco passate le 7.45 quando C.R., donna di 67 anni, stava percorrendo a bordo della propria "Panda" via Galilei in direzione di via Ravegnana. Improvvisamente sull'utilitaria della signora è piombata, poco dopo l'incrocio con via Calcagnini, un'auto che l'ha colpita nella parte posteriore catapultandola verso un albero posto a bordo della carreggiata. Il conducente del veicolo, ancora sconosciuto, si è dato alla fuga senza soccorrere la signora che tra l'altro è stata soccorsa dai sanitari del 118 e si trova tuttora ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Ravenna. Sul posto è intervenuto il personale dell'Ufficio Infortunistica della Municipale che sta svolgendo gli accertamenti e le indagini volte alla ricostruzione della dinamica del sinistro e soprattutto all'individuazione del conducente del veicolo datosi alla fuga.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

---

## **Fa l'incidente e poi fugge: "pirata" denunciato dai carabinieri**

## **Pasiano: si tratta di un albanese residente in Veneto. Altri 4 nei guai nel quadro di una serie di operazioni per la sicurezza stradale**

di Rosario Padovano

PASIANO 26.09.2015 - Cinque persone, tra cui un albanese residente in Veneto, protagonista di un atto di pirateria stradale, sono state denunciate dai carabinieri della Compagnia di Sacile a seguito di altrettanti eventi che hanno visto impegnati nei rilievi i militari dell'Arma liventina. Nell'ambito dei servizi, che hanno visto impegnati i carabinieri dell'aliquota Radiomobile e della stazione di Aviano, sono state ritirate 4 patenti di guida. Gli uomini del capitano Michele Grigoletto eseguiranno da qui in avanti la loro "campagna d'autunno", organizzando servizi di prevenzione e controllo del territorio e della circolazione stradale, per lo più tesi a scoraggiare condotte di guida illecite; tra queste le più pericolose l'abuso di alcool e l'alta velocità. Proprio ieri ha trovato soluzione un'importante indagine legata a un atto di pirateria stradale che aveva visto come teatro le strade di Pasiano. Infatti venerdì 11 settembre scorso, poco prima delle 7, si era verificato un incidente a seguito del quale uno dei coinvolti abbandonò rapidamente il teatro del sinistro, dileguandosi. La vettura del "pirata" non aveva subito gravi danni, permettendo così al trasgressore di andarsene. Sul posto era rimasto il solo ferito, un 55enne automobilista pasianese che rimediò ferite lievi. All'arrivo dei carabinieri il malcapitato raccontò la sua triste disavventura. Al termine delle indagini, cioè ieri, il pirata è stato individuato. Si tratta di un 29enne albanese, residente ad Annone Veneto. Sempre a Pasiano, a seguito di un incidente stradale avvenuto in quei giorni, i carabinieri avevano accertato che un 37enne indiano stava conducendo un furgone in evidente stato di alterazione dovuta all'alcol. L'uomo aveva rifiutato di sottoporsi al test alcolemico, venendo denunciato per il rifiuto dell'accertamento, equiparato alla guida in stato di ebbrezza con tasso superiore a 1,50 grammi di alcol nel sangue. A Brugnera discorso simile per un 23enne di Pordenone, denunciato per guida in stato di ebbrezza. In questo caso l'etilometro si fermò a quota 1,49. L'uomo per un centesimo di punto ha evitato la confisca della vettura. Un colpo di fortuna, pur in un momento delicato. Altre due alcolemie erano state rilevate sia a Roveredo in Piano; sia mercoledì scorso a Sacile. A Roveredo i militari avevano sorpreso un neopatentato che faceva evoluzioni per strada con la sua vettura; a Sacile invece i carabinieri avevano ritirato la patente e denunciato un 51enne del posto per guida in stato di ebbrezza, a seguito dei rilievi di un incidente stradale con feriti che lo aveva visto coinvolto.

Fonte della notizia: [messengeroveneto.gelocal.it](http://messengeroveneto.gelocal.it)

---

## **Veroli: fugge dopo incidente stradale con feriti. Non aveva patente né assicurazione**

26.09.2015 - A Veroli i militari del N.O.R.M. Aliquota Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Alatri, nell'ambito di un predisposto servizio per il controllo del territorio, teso a contrastare la commissione dei reati in genere, hanno denunciato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone un 30enne ernico poiché resosi responsabile dei reati di "fuga e omissione di soccorso a seguito di incidente stradale; guida senza patente; rifiuto di sottoporsi ad accertamenti del tasso alcolemico e dell'uso di sostanze stupefacenti". Il giovane, alla guida della propria Fiat Punto, mentre percorreva la S.P. 278 con direzione di marcia Giglio di Veroli - Frosinone, per causa in corso d'accertamento, ha perso il controllo dell'autovettura andando ad urtare, nell'opposto senso di marcia altre due autovetture condotte rispettivamente da una 33enne ed un 49enne che, nell'occorso, hanno riportato lesioni guaribili in 2 giorni s.c.. Il conducente della Fiat Punto, dandosi alla fuga senza prestare soccorso, è stato rintracciato dai militari operanti prontamente intervenuti, ed, oltre a rifiutarsi di sottoporsi ad accertamenti, è risultato sprovvisto di patente di guida in quanto revocata. L'autovettura Fiat Punto è stata posta sotto sequestro in quanto sprovvista di assicurazione.

Fonte della notizia: [veroli24.it](http://veroli24.it)

---

## **Aggancia con lo specchietto donna in bici e scappa, denunciato**

**Un 72enne di Uscio è stato denunciato dai carabinieri per omissione di soccorso e fuga dopo aver fatto cadere una donna in bicicletta in via Roma a Recco**

25.09.2015 - Ieri mattina in via Roma a Recco, una 48enne in bicicletta è stata agganciata al braccio dallo specchietto di autocarro. Incurante del sinistro, il guidatore del mezzo si è allontanato senza prestare soccorso alla vittima. La donna è stata trasportata dal personale del 118 all'ospedale San Martino. Nelle ore successive il pirata della strada è stato rintracciato e denunciato per omissione di soccorso e fuga. Si tratta di un 72enne di Uscio.

Fonte della notizia: [genovatoday.it](http://genovatoday.it)

---

**Due incidenti con fuga in un giorno, 81enne rintracciato dalla Polizia Locale  
M.P. oltre alle multe per la guida pericolosa, dovrà pagare una doppia sanzione per non essersi fermato sul luogo dell'incidente e non aver lasciato i propri dati alle controparti**

24.09.2015 - L'altro giorno una pattuglia di Polizia Locale è intervenuta su un incidente in via Piccardi: una Hyundai aveva colpito la portiera di un altro mezzo e, nonostante ciò, si era allontanata. Attraverso la targa gli operatori hanno contattato il proprietario, M.P. di 81 anni, che aveva già portato la macchina in carrozzeria. Dopo le prime dichiarazioni del conducente, la pattuglia si è recata a visionare il mezzo che presentava danni recenti e consistenti ma non tutti attribuibili all'incidente di via Piccardi, soprattutto sulla base del colore e della forma: gradualmente ha iniziato ad insinuarsi il legittimo sospetto che l'uomo abbia avuto un altro incidente - di cui non aveva fatto accenno agli Agenti -. Interpellata, la Sala Operativa riferiva di un altro incidente rilevato dalla Polizia Locale quella stessa mattina, a qualche minuto di distanza dall'altro: un mezzo sconosciuto, in via Cologna, era andato a sbattere contro ben due veicoli in sosta (Fiat 600 + motociclo) per poi allontanarsi. L'analisi dei danni a questi ultimi (perfettamente compatibili con i danni sulla Hyundai) ha chiuso il cerchio, inchiodando M.P. come unico responsabile di entrambi i fatti. Lo spirito di osservazione della pattuglia e la tenacia nel non lasciare nulla d'intentato ha evitato ai 3 danneggiati di mettere ingiustamente mano ai portafogli. M.P., invece, oltre alle multe per la guida pericolosa, dovrà pagare una doppia sanzione per non essersi fermato sul luogo dell'incidente e non aver lasciato i propri dati alle controparti.

Fonte della notizia: [triesteprima.it](http://triesteprima.it)

---

**Provoca incidente e fugge: macedone rintracciato e denunciato  
Il giovane, residente a San Benedetto del Tronto, si era dato alla fuga, a bordo della sua Lancia Y, senza prestare soccorso all'altro conducente coinvolto nello scontro in via Roma ad Alba Adriatica**

ALBA ADRIATICA 24.09.2015 - Con la sua auto provoca un incidente in via Roma, ma si allontana senza prestare soccorso al conducente dell'altro veicolo, rimasto, fortunatamente, solo lievemente ferito a seguito dell'impatto. E' stato così rintracciato dai carabinieri del radiomobile di Alba Adriatica, grazie anche ad alcune testimonianze, N.M, 28enne macedone, residente a San Benedetto del Tronto. Il giovane, denunciato a piede libero, dovrà ora rispondere dei reati di fuga dopo incidente stradale, omissione di soccorso e guida senza patente (quella di cui era in possesso non è riconosciuta in Italia).

Fonte della notizia: [rivieraoggi.it](http://rivieraoggi.it)

---

**Ancora pirati della strada a Monza: fanno cadere due motociclisti e si allontanano  
Trenta e venti giorni di prognosi per i due centauri coinvolti in incidenti stradali causati nel giro di tre giorni da due automobilisti che si sono allontanati senza prestare soccorso. Entrambi sono stati individuati e denunciati dalla polizia locale.**

di Roberto Magnani

23.09.2015 - A Monza non c'è il mare ma i pirati non mancano. Quelli della strada. Dopo il 28enne responsabile dell'investimento di un ragazzino in bicicletta a Cederna e rintracciato nei giorni scorsi grazie a un certosino lavoro di indagine, gli agenti della polizia locale di via Marsala sono incappati in altri due casi in pochi giorni, entrambi brillantemente risolti. Il primo

è accaduto in via Monfalcone venerdì scorso: un automobilista monzese 54enne a bordo di una Opel Astra è uscito da un passo carraio senza avvedersi dell'arrivo di un motociclista, A.B., 48 anni, anche lui monzese, in sella a una Suzuki 200. Il centauro per evitare la collisione ha deviato sulla carreggiata opposta finendo a terra e procurandosi ferite guaribili in 20 giorni. L'automobilista si sarebbe fermato un istante, salvo poi allontanarsi senza prestare soccorso. Grazie ad alcune testimonianze gli agenti sono faticosamente riusciti a risalire al modello dell'auto e quindi al conducente, denunciato per omissione di soccorso. Il secondo episodio è accaduto lunedì 21 in viale Lombardia dove un automobilista di origine romena di 37 anni residente in città, dopo aver tagliato la strada e fatto cadere a terra un motociclista, un 50enne di Biassono in sella ad una Honda 600, si è allontanato anche lui senza prestare soccorso. Inseguito da un altro motociclista che ha assistito alla scena, il pirata è stato raggiunto da una pattuglia della polizia locale, nel frattempo avvisata, e bloccato. Ha detto di non essersi accorto di nulla nonostante avesse il paraurti anteriore della sua Renault Megane, parzialmente staccato a causa dell'urto, che strisciava sull'asfalto. È stato denunciato per omissione di soccorso. Ne avrà per 30 giorni lo sfortunato centauro, L.D., ricoverato al Bassini di Cinisello Balsamo per un politrauma.

Fonte della notizia: [ilcittadinomb.it](http://ilcittadinomb.it)

---

### **Si allontana dopo l'incidente senza prestare soccorso ad anziano, denunciato dai carabinieri 39enne di Casarano**

CASARANO (Lecce) 23.09.2015 – Omissione di soccorso e lesioni personali. Con queste accuse è stato denunciato ieri dai carabinieri un 39enne di Casarano. Sembra, infatti, che l'uomo, nella mattinata del 17 settembre, mentre era alla guida di una Mercedes classe A in contrada Dote a Melissano, sia entrato in collisione, per cause in corso di accertamento, con un anziano 84enne del luogo che era alla guida di una Fiat Uno. Subito dopo il sinistro, la persona denunciata ieri, stando ai riscontri investigativi, si sarebbe però allontanata non preoccupandosi di prestare alcun soccorso al conducente dell'altra autovettura. Per i rilievi sul posto sono sopraggiunti i Vigili Urbani, mentre i soccorsi sono stati assicurati dal personale del 118 e il malcapitato è stato trasportato per le cure del caso all'ospedale Vito Fazzi di Lecce. Sul luogo del sinistro sono state rinvenute parti di carrozzeria che hanno consentito ai carabinieri della Compagnia di Casarano, dopo minuziose indagini, di individuare l'automobile nella fattispecie – modello e proprietà – e a identificare il conducente. Nel corso del controllo dei militari al domicilio dell'uomo, difatti, è stata rinvenuta un'autovettura Mercedes classe A con evidenti tracce di vernice compatibili con l'altra vettura. Alcune componenti, tra cui un paraurti anteriore, sono state rinvenute poco lontano dal mezzo e sottoposte a sequestro. L'uomo è stato dunque accompagnato in caserma e denunciato all'Autorità Giudiziaria per omissione di soccorso e lesioni personali.

Fonte della notizia: [ilpaesenuovo.it](http://ilpaesenuovo.it)

## **VIOLENZA STRADALE**

**La Rustica, autista Tpl aggredito dal branco: "Pestato per un colpo di clacson"  
Il fatto è stato denunciato dall'uomo ai microfoni di Tele Radio Stereo. Prima il pugno che ha distrutto il finestrino "ferendomi al volto". Poi l'aggressione: "Quando sono sceso per farmi medicare mi hanno gonfiato di botte"**

25.09.2015 - Aggredito e picchiato da un 'branco' per aver chiesto a due auto che ostruivano il passaggio del suo bus di spostarsi. E' quanto accaduto ieri pomeriggio nel piazzale La Rustica a Giovanni A., un autista della Roma Tpl che ha raccontato la sua disavventura ai microfoni di Tele Radio Stereo. "Ieri pomeriggio stavo fermo al piazzale di La Rustica con il 447 ma non potevo passare perchè c'erano due macchine ferme una destra e una sinistra. Ho suonato perchè volevo che le macchine si spostassero" ha spiegato. "Una ragazza che si trovava nella macchina ferma a sinistra si è affacciata e mi ha fatto un gesto come a voler dire 'non mi sposto posso fare come mi pare'. Ho insistito, la macchina si è spostata e sono riuscito a passare". Dopo pochi metri però l'autista si è dovuto fermare per uno stop. "A questo punto l'altro occupante della macchina, non la ragazza, è sceso, è venuto sotto al mio finestrino, e

con un pugno lo ha rotto sbriciolando il vetro". Una parte dei frammenti è finita sul suo viso e "visto che perdevo sangue" ha chiamato un'ambulanza "e l'auto di assistenza della mia azienda". Nell'attesa "mi sono chiuso dentro l'autobus con l'aggressore che mi invitava ad andare via dicendo che non era successo niente". Nel frattempo, all'arrivo dell'auto della Roma Tpl, l'uomo ha potuto aspettare l'arrivo dei soccorsi sull'auto. All'arrivo dell'ambulanza, l'autista racconta di una seconda, ancor più violenta aggressione: "Sono sceso dalla macchina per farmi medicare e a quel punto mi hanno aggredito alle spalle un numero imprecisato di persone gonfiandomi di botte. Non mi sono reso conto di quanti fossero perché sono arrivati da dietro massacrandomi con calci e pugni. Sono finito in ospedale con tumefazioni al volto e un'infrazione alla spalla sinistra. Nelle prossime ore deciderò se sporgere denuncia". La notizia è stata commentata dall'rsu Filt Cgil Marco Rodari: "Ieri nei pressi del quartiere La Rustica un conducente della Roma Tpl è stato brutalmente aggredito e mandato in ospedale. Solo perché il conducente tentava di svolgere con professionalità il proprio dovere, si è visto distruggere il finestrino di guida da un pugno e successivamente aggredito fisicamente" si legge in una nota. "Malgrado l'intervento del personale ispettivo della società e dell'ambulanza, l'aggressione è continuata con l'arrivo di altri delinquenti che hanno martoriato il collega e aggredito anche il personale di pronto intervento. Atti di pura follia ingiustificabile, verso dei professionisti che continuano ad assicurare un servizio pubblico nelle periferie romane, malgrado si lavori ormai da 25 giorni senza stipendio (di agosto). Una vergogna". All'autista è arrivata la solidarietà del capogruppo capitolino di Fdi-An Fabrizio Ghera: "Si è trattato di una vera e propria aggressione mentre era in servizio e peraltro alcune persone vicine all'aggressore si sono scagliate con violenza contro l'indifeso autista, colpendolo con calci e pugni mentre saliva sull'ambulanza" il commento. "Come Fdi-An esprimiamo piena solidarietà all'autista aggredito della Roma-Tpl" ha continuato Ghera che non ha mancato di puntare il dito contro il sindaco di Roma e l'assessore alla Mobilità Stefano Esposito che "non hanno speso nemmeno una parola di conforto e vicinanza all'autista". Solidarietà all'autista aggredito da parte dell'assessore alla mobilità Stefano Esposito. "Esprimo piena e totale solidarietà all'autista della Società Roma TPL che è stato barbaramente aggredito nella giornata di ieri, mentre prestava servizio su una vettura. L'augurio è che i vigliacchi che lo hanno selvaggiamente picchiato siano assicurati presto alla giustizia. Certi episodi non possono più essere tollerati, per quanto mi riguarda assumo personalmente l'impegno di attivarmi nelle sedi preposte per fare in modo che venga rafforzata la sicurezza sugli autobus, sia degli autisti che degli utenti, al fine di scongiurare il ripetersi di eventi spregevoli come quello che ha visto coinvolto l'autista di Roma TPL".

Fonte della notizia: [romatoday.it](http://romatoday.it)

## **CONTROMANO**

### **Contromano nella notte sulla statale 131: fermato dalla polizia stradale Un uomo di 39 anni di Sanluri ha guidato per quasi 20 chilometri diretto a sud sulla corsia che conduce a nord**

ORISTANO 27.09.2015 - Ha guidato per quasi 20 chilometri contromano, nella notte, sulla corsia della statale 131 che da Cagliari conduce a Sassari. Alla fine, dopo diverse segnalazioni arrivate al 113 da parte di automobilisti che lo avevano incrociato, riuscendo a evitarlo, la polizia stradale e la squadra volante della questura di Oristano, coordinate dal capo di Gabinetto, Louis Manca, hanno bloccato l'automobilista all'altezza di Marrubiu. L'uomo, di cui sono state rese note solo le iniziali (C.D. del 1976, di Sanluri), non ha fornito spiegazioni e ha anche rifiutato di sottoporsi all'alcol test.

Sono quindi scattate le sanzioni massime, così come previsto dalla legge in questi casi: sequestro del veicolo e ritiro immediato della patente. Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, l'automobilista si sarebbe introdotto nella corsia sbagliata della statale 131 all'altezza del bivio per Fenosu. Per evitare rischi, una volta scattato l'allarme, polizia stradale e squadra volante hanno temporaneamente bloccato gli accessi a nord e a sud della 131, nel tratto interessato, prima di raggiungere e bloccare l'automobilista.

Fonte della notizia: [lanuovasardegna.gelocal.it](http://lanuovasardegna.gelocal.it)

---

### **Paura in Fi-Pi-Li: prende contromano la superstrada e provoca tre incidenti**

**L'uomo ha percorso alcuni chilometri contromano seminando il panico tra gli automobilisti in transito. La Polizia Stradale ha fermato la vettura a Cascina. Una persona è rimasta ferita nello scontro ed è stata trasportata in ospedale.**

26.09.2015 - Momenti di panico questa mattina intorno alle 8.30 in superstrada. Un automobilista è entrato contromano in Fi-Pi-Li all'altezza di Pisa. Sono stati alcuni conducenti, che hanno incrociato il veicolo 'impazzito', a dare l'allarme e la Polstrada è riuscito a fermarlo a Cascina. L'auto contromano ha provocato tre incidenti e il ferimento di uno dei conducenti che fortunatamente non versa in gravi condizioni. Il traffico, dopo qualche rallentamento, è tornato regolare.

Fonte della notizia: [pizatoday.it](http://pizatoday.it)

---

### **Imbocca la rotonda contromano e finisce contro un camion**

24.09.2015 - Ha imboccato contromano la rotatoria sulla via Romana a Capannori, nei pressi del Frizzone, ed è andato a urtare un camion che procedeva in senso contrario. Se l'è cavata fortunatamente soltanto con lievi ferite il conducente di una Opel Kadett station wagon, un 55enne di San Quirico di Moriano, ma se l'è vista davvero brutta. L'incidente è avvenuto oggi pomeriggio (24 settembre) poco prima delle 14 e dopo lo scontro si sono formate lunghe code nella zona, in un orario di punta. L'allarme è stato dato immediatamente: sul posto la centrale operativa del 118 ha fatto arrivare un'ambulanza che ha condotto il conducente della Opel al pronto soccorso per accertamenti e per essere sottoposto al test dell'alcol, visto che era sembrato un po' su di giri. La polizia municipale di Capannori si è occupata dei rilievi dell'incidente e della viabilità, andata subito in tilt.

Fonte della notizia: [luccaindiretta.it](http://luccaindiretta.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Incidente stradale in viale Margherita di Savoia, morto un motociclista**

**La vittima è Pietro Piraino, 37 anni. L'uomo, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo del mezzo. Sbalzato dalla sella della sua Honda Sh 300, è morto sul colpo. Gravemente ferita una ragazza di 19 anni**

27.09.2015 - Ancora un tragico schianto nelle strade palermitane. Un motociclista è morto in viale Margherita di Savoia, la strada che conduce a Mondello. La vittima è Pietro Piraino, 37 anni. L'uomo, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo del mezzo. E' successo alle 4.40 di questa mattina. Sbalzato dalla sella della sua Honda Sh 300, è morto sul colpo. Inutili i soccorsi del personale del 118 che ha potuto solo accertare il decesso. I rilievi sono eseguiti dagli agenti della polizia municipale. L'incidente si è verificato tra viale Venere e viale Cerere, poco prima della Cascina. Sul posto sono intervenute anche alcune pattuglie dei carabinieri. "Si è trattato di un incidente che in gergo chiamiamo 'autonomo' - spiegano dalla sala operativa della municipale -. Non sono coinvolti altri mezzi". Nell'incidente è rimasta gravemente ferita una giovane di 19 anni, di origine emiliana, che si trovava a bordo della moto con Piraino. La ragazza, che è in vacanza a Palermo, è stata trasportata all'ospedale Villa Sofia.

Fonte della notizia: [palermtoday.it](http://palermtoday.it)

---

### **Rimini, incidente stradale per l'ex fidanzata di Marco Simoncelli**

**L'ex fidanzata dell'indimenticato campione è rimasta coinvolta in un grave incidente, sabato sera, mentre era a bordo di uno scooter in compagnia del suo nuovo fidanzato**

RIMINI 27.09.2015 - Kate Fretti, ex fidanzata dell'indimenticato Marco Simoncelli, è rimasta coinvolta in un grave incidente stradale avvenuto nella serata di sabato a Rimini. Mancavano pochi minuti alle 21 quando Kate, a bordo di uno scooter insieme al nuovo fidanzato, stava percorrendo via Casalecchio. Per cause ancora in corso di accertamento da parte della Polizia Municipale di Rimini, i due si sono schiantati contro un'auto che, a quanto sembra, procedeva nella loro stessa direzione di marcia. Non è chiaro se all'origine dell'incidente vi sia stata una manovra azzardata da parte di uno dei due mezzi. Quel che è invece certo è che Kate e il fidanzato sono stati sbalzati dallo scooter e sono rovinati a terra. Per il giovane nessuna

conseguenza fisica, mentre più gravi sono state le lesioni riportate da Kate. Per lei varie contusioni, un forte trauma facciale e la rottura di tibia e perone. La giovane è stata soccorsa dai sanitari del 118 e trasportata all'ospedale di Rimini. Kate si trova al momento ricoverata nel reparto di ortopedia.

Fonte della notizia: [today.it](http://today.it)

---

### **Cade dalla moto e finisce contro un palo della luce: morto un 19enne**

**Lo schianto è avvenuto nella notte tra venerdì e sabato. Sul posto sono intervenute un'ambulanza e un'automedica, ma per il ragazzo non c'è stato nulla da fare**

MILANO 26.09.2015 - Dramma nella notte tra venerdì e sabato a Milano, in via Pinerolo, teatro di un incidente mortale costato la vita a un ragazzo di diciannove anni. Il giovane, il milanese Umberto M., secondo quanto appreso da *MilanoToday*, viaggiava in sella alla sua moto quando, all'altezza del civico 72, ha perso il controllo del mezzo, cadendo rovinosamente al suolo. Lo schianto ha sbalzato il ragazzo a decine di metri di distanza, facendolo scontrare con un palo della luce. Per lui, purtroppo, non c'è stato nulla da fare: è morto praticamente sul colpo. Inutile l'intervento sul posto di un'ambulanza e di un'automedica, con i dottori che non hanno potuto far altro che constatare il decesso del ragazzo. Sul posto è intervenuta anche la polizia locale per i rilievi del caso. Ciò che è certo è che la vittima indossava il casco e che ha fatto tutto da solo. Resta da capire, però, perché ha perso il controllo della moto.

Fonte della notizia: [today.it](http://today.it)

---

### **Incidente stradale a Olbia, scontro auto-moto: muore centauro palermitano**

**Domenico Napoli, di 19 anni, dopo il diploma all'istituto alberghiero aveva iniziato a lavorare presso un ristorante in costa Smeralda**

26.09.2015 - Un motociclista palermitano, Domenico Napoli di 19 anni, è morto in un incidente stradale avvenuto in Sardegna. Il giovane era alla guida della sua moto nella zona di Monti Canaglia, sulla strada che collega Arzachena con la Costa Smeralda. Dopo il diploma all'istituto alberghiero del capoluogo siciliano, a luglio il ragazzo aveva iniziato a lavorare presso un ristorante in Sardegna. Per cause da accertare, si è scontrato frontalmente contro un'auto che arrivava dalla direzione opposta. Il giovane è morto sul colpo. Quando l'ambulanza del 118 è giunta sul posto, il medico non ha potuto far altro che constatarne il decesso. Sul luogo dell'incidente anche gli agenti della polizia stradale di Olbia per i rilievi.

Fonte della notizia: [palermtoday.it](http://palermtoday.it)

---

### **Nuovo incidente stradale sulla Statale 106 Muore un uomo in provincia di Reggio Calabria**

**Il sinistro è avvenuto in tarda mattinata vicino a Saline Joniche. Una Clio, forse a causa dell'alta velocità, ha invaso l'altra corsia e si è schiantata contro una Smart. Una ragazza è rimasta ferita**

di Giovanni Verduci

REGGIO CALABRIA 26.09.2015 - Un uomo, Claudio Antonio Modafferi, ha perso la vita nella tarda mattinata di oggi in un incidente stradale avvenuto in provincia di Reggio Calabria, a Saline Joniche lungo la Statale 106 al chilometro 24, pochi metri dopo la rotonda dello svincolo nord per il centro abitato. L'uomo era alla guida di una Renault Clio nera che è entrata a forte velocità nella rotonda in direzione Sud, verso Melito, ma ha perso il controllo del mezzo che a quel punto ha invaso l'altra corsia, fino ad andare a schiantarsi contro una Smart a bordo della quale c'erano due ragazze. L'uomo è morto durante i tentativi di soccorso, mentre una delle due ragazze è rimasta ferita ed è stata trasportata in elisoccorso agli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria. Illesa l'altra donna che era nella Smart. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, il 118 e i vigili del fuoco per le operazioni del caso.

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

---

### **Burizzo: muore un motociclista**



### **Faceva parte di una comitiva diretta verso Gattinara**

26.09.2015 - Dramma a Buronzo, dove un centauro 40enne, I.F., residente nel Vercellese, che faceva parte di una comitiva di almeno un centinaio di motociclisti diretti a Gattinara, è morto dopo essersi scontrato con un'auto. L'incidente, su cui stanno indagando i carabinieri, è avvenuto in via Torino. Stando a una prima ricostruzione dei fatti, ancora tutta da confermare, il centauro, rimasto indietro e, nel tentativo di raggiungere i compagni, avrebbe impattato contro l'auto condotta da una donna di 52 anni, che stava svoltando. Mentre quest'ultima e il passeggero sono rimasti lievemente feriti, il motociclista è morto sul colpo. Sul posto, adesso, si trovano ancora carabinieri e vigili del fuoco, mentre i mezzi del 118 hanno già trasportato i contusi in ospedale.

Fonte della notizia: [newsbiella.it](http://newsbiella.it)

---

### **Incidente stradale in via Paladini, con l'auto contro i binari del tram: tre feriti Una Ford Fiesta ha urtato i cordoli che delimitano i binari del tram. Alla guida della vettura un ragazzo di 21 anni, a bordo altri due giovani di 17 e 23 anni. Sul posto la polizia municipale e il 118**

26.09.2015 - Un incidente stradale si è verificato nella notte in via Paladini, non distante da viale Michelangelo. Tre ragazzi, un minorenne e due amici di 21 e 23 anni, sono rimasti feriti. I malcapitati erano a bordo di una Ford Fiesta finita sui binari del tram. Sul posto la polizia municipale e gli operatori del 118. Secondo una prima ricostruzione dei vigili, l'auto era guidata dal 21enne che dopo avere percorso via Cammarano si è immesso in via Paladini. Qui, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo del mezzo finendo sui binari. Nell'impatto il conducente e i passeggeri hanno riportato alcune ferite. Sono stati trasportati a Villa Sofia, ma le loro condizioni non destano preoccupazione. Poco prima un altro incidente si era verificato in via suor Maria Dolores Di Majo, nei pressi di via Uditore. A scontrarsi sono state una Fiat Panda e un Honda 150. Nell'impatto - avvenuto per cause ancora al vaglio dell'infortunistica - hanno avuto la peggio il ragazzo e la ragazza che erano in sella alla moto. Immediatamente soccorsi, si trovano adesso a Villa Sofia. Le loro condizioni non sono gravi.

Fonte della notizia: [palermotoday.it](http://palermotoday.it)

---

### **L'auto esce di strada e finisce nella scarpata, tre feriti Sul posto i vigili del fuoco di Gubbio e due ambulanze che, dopo i primi soccorsi, hanno trasportato i tre feriti all'ospedale**

26.09.2015 - L'auto esce di strada e finisce nella scarpata. Tre persone tra i 50 e i 60 anni sono rimaste ferite nell'incidente che si è verificato nel pomeriggio di venerdì 25 settembre intorno alle 17 lungo la strada che da Gubbio porta a Perugia. Sul posto i vigili del fuoco di Gubbio e due ambulanze che, dopo i primi soccorsi, hanno trasportato i tre feriti all'ospedale di Gubbio - Gualdo Tadino.

Fonte della notizia: [perugiatoday.it](http://perugiatoday.it)

---

### **Arcore, nella notte auto investe motociclista fermo allo stop: il centauro è grave**

26.09.2015 - Un terribile boato nel cuore della notte ad Arcore. Ieri era da poco passata la mezzanotte, quando un'automobile proveniente da Villasanta lungo la statale ha centrato in pieno un motociclista. Lo scontro frontale è avvenuto lungo la strada principale che attraversa la città: via Casati, all'altezza dell'incrocio con via Benedetto Croce, dove c'è il cavalcavia all'altezza della Peg Perego, che passa sopra la ferrovia. Dal racconto di alcuni testimoni presenti sul luogo del sinistro, e che si sono fermati a prestare soccorso, l'automobilista prima di perdere il controllo dell'auto stava già procedendo sbandando. La vettura una, Fiat Marea di colore scuro, è finito proprio addosso al centauro che era fermo al semaforo in direzione opposta, pronto per svoltare a sinistra sul cavalcavia verso la frazione Cascina del Bruno. L'autore dell'impatto si è fermato ed è stato identificato. L'incidente è stato terribile: il motociclista, un uomo di 43 anni, ha fatto un volo di diversi metri prima di finire a terra. Le sue condizioni sono parse subito critiche. I soccorsi sono arrivati prontamente sul posto insieme a una voltante dei carabinieri della stazione di Arcore che si è occupata di effettuare

rilievi e in queste ore sta ricostruendo l'accaduto. Il ferito è stato portato d'urgenza all'ospedale di Vimercate.

Fonte della notizia: [mbnews.it](http://mbnews.it)

---

### **Doppio intervento dell'elisoccorso, incidenti a Sarmato e Centovera**

26.09.2015 - Grave scontro tra un'auto e una motocicletta a Sarmato (Piacenza): l'incidente stradale è avvenuto nel primo pomeriggio di sabato 26 settembre, in località Coste. Coinvolti due mezzi; ad avere la peggio il centauro, rimasto gravemente ferito. I soccorritori del 118 hanno chiesto l'intervento dell'elicottero, per il trasporto all'ospedale Maggiore di Parma. Sul posto anche la polizia municipale della bassa Valtrebbia per eseguire i rilievi del caso e accertare la dinamica dei fatti.

Secondo incidente, nel pomeriggio di sabato 26 settembre, a Centovera vicino a San Giorgio. Anche in questo caso si è reso necessario l'intervento dell'elisoccorso da Parma. Un'auto è finita fuori strada e le condizioni del conducente sono molto serie. Ancora da accertare la dinamica dell'incidente, ma non si esclude che l'uomo fosse alla guida con un tasso alcolemico superiore al consentito. Sul posto vigili del fuoco e le forze dell'ordine per i rilievi del caso.

Fonte della notizia: [piacenzasera.it](http://piacenzasera.it)

---

### **Borgo Valsugana, anziano ubriaco causa un incidente**

26.09.2015 - Si è messo alla guida dell'auto dopo avere bevuto e molto, visto che il valore di alcol nel suo sangue era quasi cinque volte oltre il limite. Un uomo di 70anni, trentino, è stato denunciato, dai carabinieri della Compagnia di Borgo Valsugana, per guida in stato di ebbrezza. L'uomo, alla guida della propria autovettura, mentre percorreva la provinciale 41, nel tentativo di sorpassare l'auto che lo precedeva, è andato a collidere con la stessa, facendola finire fuori strada. Alcuni passanti hanno chiamato i carabinieri ed un'ambulanza, perché il conducente dell'auto urtata, è rimasto ferito. A quel punto i militari hanno iniziato i rilievi e, appena si sono avvicinati al 70enne, si sono accorti che mostrava evidenti ed inconfondibili sintomi di ubriachezza. A quel punto hanno sottoposto l'uomo ad accertamento etilometrico e i valori medi riscontrati, hanno confermavato la smodata assunzione di alcool: 2,46 G/L il valore riscontrato, a fronte del limite massimo tollerabile pari a 0,50 G/L. All'automobilista è stata ritirata la patente, sequestrata l'auto e il 70enne è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria. L'uomo scaraventato nei campi, in questo caso, se l'è per fortuna cavata con pochi giorni di prognosi.

Fonte della notizia: [ladige.it](http://ladige.it)

---

### **Incidente stradale a Gravina, centauro si schianta contro utilitaria e perde la vita Massimo Giordano, 33 anni, ha perso la vita questo pomeriggio all'altezza del civico 31 di via Etnea, in prossimità dell'incrocio con via del Carabiniere a Gravina. L'uomo era alla guida di una Triumph di grossa cilindrata e per cause da accertare ha urtato contro un'utilitaria. Sul posto è intervenuto il 118**

25.09.2015 - Incidente mortale a Gravina, in via Etnea. Un motociclista di 33 anni, Massimo Giordano, ha perso la vita questo pomeriggio all'altezza del civico 31, in prossimità dell'incrocio con via del Carabiniere. L'uomo era alla guida di una Triumph di grossa cilindrata e per cause ancora da accertare ha urtato contro un'utilitaria. Sul posto è intervenuto il 118, ma per il giovane non c'è stato nulla da fare. I rilievi sono affidati alla polizia municipale. Traffico a rilento nella zona. E' il secondo incidente mortale di oggi, dopo che a perdere la vita è stata una donna di 80 anni, investita questa mattina da un furgone.

Fonte della notizia: [cataniatoday.it](http://cataniatoday.it)

---

### **Livorno, incidente stradale: muore scooterista di 71 anni**

LIVORNO 25.09.2015 - Un uomo di 71 anni, Ezio Natali, ha perso la vita nello scontro del suo mezzo, uno scooter, con un'auto. La vittima era di Collesalveti. L'incidente è accaduto a Livorno verso le 15.30 di oggi 25 settembre, in via Salvatore Orlando, nella zona del porto. Lo

scooterista, che indossava regolarmente il casco, nonostante i tentativi di rianimazione del medico e dei volontari della Pubblica Assistenza, è morto quasi subito per le ferite riportate. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, il mezzo a due ruote, che procedeva lungo via Orlando, si è scontrato contro una macchina che stava uscendo da un piazzale privato per immettersi sulla strada. Tuttavia la dinamica è al vaglio della polizia municipale intervenuta per i rilievi.

Fonte della notizia: firenzepost.it

---

### **Incidente stradale allo svincolo di Priolo Gargallo, coinvolto un 28enne di Noto trasportato con l'elisoccorso in ospedale**

25.09.2015 - Incidente sul tratto autostradale, all'altezza dello svincolo di Priolo in direzione nord, oggi pomeriggio intorno alle 16,30. Sconosciuta ancora la dinamica, ma uno dei due mezzi coinvolti (una Ford Fusion e una Peugeot 308) ha superato il guardrail terminando la sua corsa sul terreno, adagiata su di un fianco. Per soccorrere il 28enne, di Noto, alla guida dell'auto sono intervenuti i sanitari con l'elisoccorso, che ha accompagnato il ragazzo, D.F. R. al Cannizzaro di Catania, con 30 giorni di prognosi. Sul posto la Polizia Stradale, personale Anas e il 118.

Fonte della notizia: siracusanews.it

---

### **Brutto incidente stradale a Rovolon Auto contro moto: grave il centauro Lo scontro, alle 8.10 di venerdì, in via Manzoni, in località Carbonara. Ad avere la peggio è stato il motociclista, un ragazzo del posto di 20 anni, elitrasmportato in area rossa in ospedale a Padova: la prognosi è riservata**

25.09.2015 - Grave incidente stradale, alle 8.10 di venerdì mattina, all'altezza del civico 9 di via Manzoni a Carbonara di Rovolon. Lo scontro ha visto coinvolte un'auto e una motocicletta. Ad avere la peggio è stato il centauro. L'impatto con l'asfalto è stato violentissimo: sbalzato giù di sella, il motociclista ha riportato gravi ferite. Sul posto è stato inviato l'elicottero del Suem 118, che ha trasportato d'urgenza il paziente in area rossa all'ospedale di Padova, dove si trova ricoverato in prognosi riservata.

L'INCIDENTE. Da una prima ricostruzione della polizia locale dell'Unione dei Comuni Retenus, pare che lo schianto sia stato provocato da un'omessa precedenza da parte dell'autovettura, una Renault Megane, condotta da una donna di 44 anni, M.M., residente a Barbarano Vicentino. La vettura si è scontrata con un motociclo Suzuki, condotto da un giovane del posto, M.M., di 20 anni. Sul posto sono state inviate anche due ambulanze, per accompagnare in pronto soccorso, per gli accertamenti medici del caso, anche gli occupanti dell'auto: la donna al volante, il nipote, seduto al posto del passeggero, e la cognata, nei sedili posteriori.

STRADA CHIUSA. Per consentire lo svolgimento dei rilievi e delle operazioni di soccorso, la strada è rimasta chiusa al traffico, in entrambi i sensi di marcia per circa un'ora e mezza.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

---

### **Villanova, bambino e anziano urtati da un'auto**

di Marta Martiner Testa

25.09.2015 - Due investimenti di pedoni in questi giorni a Villanova. Ieri pomeriggio, giovedì, intorno alle 17, un bimbo è stato lievemente urtato da una vettura nel centro città, in via San Paolo, di fronte al Villaggio della Madonnina. E' intervenuta un'ambulanza, ma, per fortuna, sembra che il piccolo non abbia subito conseguenze. Per scrupolo, è comunque stato portato in pronto soccorso. Sempre a Villanova, questa volta nella zona di Borgo Stazione, un pensionato di 83 anni è stato investito da un'auto. Sono intervenuti i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Villanova ed hanno denunciato l'uomo alla guida della vettura, un operaio 40enne, villanovese, per guida in stato di ebbrezza alcolica. I militari, arrivati sul luogo dell'investimento, hanno immediatamente sottoposto l'automobilista a controllo con l'etilometro in dotazione, dal quale hanno accertato lo stato di ebbrezza. L'anziano dopo essere stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Asti, dove dopo aver ricevuto le cure del caso dai sanitari, è stato dimesso con una prognosi di sette giorni per contusioni multiple. L'autovettura del 40enne è stata sottoposta a sequestro e la patente di guida è stata ritirata.

#### QUATTRO FERITI A PORTACOMARO

È ieri mattina, alle 7,30, un incidente che ha visto coinvolte più vetture è avvenuto a Portacomaro. Un'auto che usciva da un posteggio, immettendosi in strada, ha urtato un'altra auto che viaggiava in direzione di Moncalvo. Nello scontro sono rimaste coinvolte altre due vetture che si trovavano parcheggiate nelle vicinanze. Quattro i feriti, sembra, secondo i primi accertamenti, non in modo grave. Sul posto, per effettuare i rilievi, sono giunti gli agenti della polizia municipale di Asti.

#### SCONTRO AI CARRETTI

Incidente anche ai Carretti, appena fuori città, nella serata di martedì. Si sono scontrate una Fiesta che viaggiava in direzione di Azzano ed una Toyota che si dirigeva verso Asti. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia municipale, che hanno rilevato la guida in stato di ebbrezza da parte del conducente della Fiesta, un giovane di 30 anni.

#### CINQUE DENUNCIATI PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

Cinque automobilisti sono stati denunciati dai carabinieri per guida in stato di ebbrezza. A Nizza un agente immobiliare 46enne, residente a Canelli, ed un operaio 29enne di Costigliole; a Canelli un operaio macedone 41enne, residente a Monforte d'Alba, uscito di strada poiché in stato di ebbrezza e inoltre sprovvisto di patente di guida perché gli era stata revocata. A Dusino San Michele un 45enne del paese; mentre a Villanova è stato fermato alla guida di un ciclomotore un meccanico albanese 32enne, residente a Villanova: guidava in stato di ebbrezza e non aveva la patente, perché non l'aveva mai conseguita.

Fonte della notizia: lanuovaprovincia.it

---

#### **Schianto moto-furgone, centauro grave a Padova**

**L'incidente in zona industriale ad Arsego: la potente Honda ha centrato il Ducato, il 26enne è volato dal sellino nell'abitacolo. Trasferito in ospedale dall'elisoccorso**

di Giusy Andreoli

SAN GIORGIO DELLE PERTICHE 25.09.2015 - Gravissimo incidente, poco dopo le 18,30, in via Giovanna Momi, nella zona industriale di Arsego. La potente moto Honda di G.F., un 26enne che abita nella zona, si è letteralmente piantata nella fiancata destra di un furgone Fiat Ducato che era in fase di manovra per uscire da una fabbrica. In seguito al violentissimo impatto, il ventiseienne è stato catapultato dal sellino all'interno della cabina di guida. Il giovane al volante del furgone e alcune persone che si trovavano nelle vicinanze, rendendosi conto della gravità delle ferite riportate dal centauro, hanno allertato immediatamente i soccorsi. In via Momi sono arrivati un'ambulanza del Suem di Camposampiero e l'elisoccorso da Padova, che si è posato su un campo. Il ventiseienne è stato stabilizzato sul posto e poi, viste le condizioni, elitrasmportato all'ospedale di Padova, dov'è stato accolto in area rossa. In via Momi è arrivata la squadra incidenti della polizia locale della Federazione del Camposampierese per i rilievi. Sembra che il motociclista stesse percorrendo la strada in direzione via Fornace, probabilmente tornando a casa per cena.

Fonte della notizia: mattinopadova.gelocal.it

#### **INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA**

**Incidente in A1: auto della polizia tampona un furgone, morto un agente**

**Il tratto di autostrada interessato dal sinistro è stato chiuso al traffico in direzione Napoli. Code chilometri tra Anagni, Fuggi Terme e Ferentino**

24.09.2015 - Oltre tre chilometri di coda in aumento. Intorno alle 13.30 è stato chiuso sulla A1 Roma-Napoli il tratto compreso tra Ferentino e Frosinone, all'altezza del km 622+500, in direzione di Napoli, a causa di un incidente che ha coinvolto una vettura della Polizia che ha tamponato un mezzo all'interno di un cantiere correttamente presegnalato. Tragiche le conseguenze per un agente di polizia, deceduto in seguito all'impatto. Ferita anche un'altra persona.

TRE CHILOMETRI DI CODA - Sul luogo dell'evento, dove il traffico è bloccato, alle 13.55 si registravano 3 chilometri di coda tra Anagni-Fuggi Terme e Ferentino.. L'A1 è stata riaperta alle 15:50. Sul posto sono intervenuti i soccorsi sanitari e meccanici, le pattuglie della Polizia

Stradale ed il personale della Direzione 5° Tronco di Fiano Romano. I veicoli provenienti da Roma deviati all'uscita di Ferentino, in direzione della Frosinone - Latina-

Fonte della notizia: [romatoday.it](http://romatoday.it)

---

### **Ancona, pattuglia della Polizia penitenziaria contro scooter: ragazzino ferito in centro**

ANCONA 23.09.2015 - Pattuglia della Polizia penitenziaria in sirena si scontra con un motorino in via Giannelli, nel centro di Ancona. Ferito, non gravemente, un ragazzino. L'incidente dopo le 9 quando l'auto in livrea e con la sirena accesa, uscendo dalla galleria del Risorgimento ha iniziato a percorrere via Giannelli, dove si è scontrata con un motorino che proveniva da una via laterale. Sul posto un'automedica del 118 che ha soccorso il ragazzino e i vigili urbani per i rilievi.

Fonte della notizia: [ilmessaggero.it](http://ilmessaggero.it)

## **ESTERI**

### **Investi e uccise italiana in viaggio di nozze in California, condannato a 42 anni**

26.09.2015 - È stato condannato a 42 anni di carcere da una corte di Los Angeles Nathan Louis Campbell, l'uomo che il 3 agosto 2013 investì con la sua auto la folla a passeggio a Venice Beach, in California, uccidendo la 32enne italiana Alice Gruppioni, in viaggio di nozze con il marito Christian Casadei. Altre 17 persone rimasero ferite nell'incidente. È stato condannato a 42 anni di carcere da una corte di Los Angeles Nathan Louis Campbell, l'uomo che il 3 agosto 2013 investì con la sua auto la folla a passeggio a Venice Beach, in California, uccidendo la 32enne italiana Alice Gruppioni, in viaggio di nozze con il marito Christian Casadei. Altre 17 persone rimasero ferite nell'incidente. Durante il processo il viceprocuratore distrettuale Victor Avila ha detto ai giurati che Campbell, 40 anni, era «pienamente a conoscenza» del fatto che la zona del lungomare di Venice Beach era affollata perché secondo le immagini girate da alcune telecamere di sorveglianza, poco prima dell'incidente aveva percorso quel tratto di strada a piedi. Campbell inoltre aveva minacciato di investire un trafficante di droga che riteneva colpevole di avere intascato del denaro da un suo amico senza mai fornirgli gli stupefacenti che aveva promesso. I giudici della Superior Court di Los Angeles hanno affermato che l'uomo non ha mostrato di riconoscere a sufficienza il livello di responsabilità per il crimine commesso. L'imputato era stato riconosciuto colpevole nel corso di una precedente udienza di omicidio preterintenzionale ed altri capi di accusa.

Fonte della notizia: [ilmessaggero.it](http://ilmessaggero.it)

## **CANTIERI STRADALI**

### **Col tir contro mezzi del cantiere, camionista licatese muore in autostrada**

**L'uomo, originario di Licata, stava viaggiando in direzione di Milano alla guida del suo tir quando all'improvviso ha perso il controllo del mezzo pesante, andandosi a schiantare prima contro il guard rail e poi travolgendo alcuni mezzi**

23.09.2015 - Un camionista di 42 anni ha perso la vita nel primo pomeriggio di oggi, 23 settembre, a causa di un grave incidente stradale avvenuto lungo l'autostrada A1 fra Piacenza e Lodi, vicino a Somaglia. L'uomo, Giuseppe Grillo, originario di Licata, in provincia di Agrigento, stava viaggiando in direzione di Milano alla guida del suo tir quando all'improvviso ha perso il controllo del mezzo pesante, andandosi a schiantare prima contro il guard rail e poi travolgendo alcuni mezzi da cantiere che erano posteggiati a margine della corsia. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Piacenza e Casale che hanno lavorato a lungo fra le lamiere per estrarre il corpo dell'uomo. Insieme a loro anche i mezzi del 118. Per l'uomo però non c'era più nulla da fare.

Fonte della notizia: [agringtonotizie.it](http://agringtonotizie.it)

## MORTI VERDI

### **Non ce l'ha fatta il settantenne schiacciato dal trattore**

**Dopo cinque giorni di coma all'ospedale Santa Chiara Gianfranco Leonardelli è morto in seguito alle gravi ferite riportate alla testa, all'addome e alle gambe dopo essere stato schiacciato dal suo trattore sopra il lago di Canzolino**

24.09.2015 - Non ce l'ha fatta Gianfranco Leonardelli, pensionato di 70 anni di Montagnaga di Pinè ricoverato da venerdì scorso all'ospedale Santa Chiara per le gravi ferite riportate dopo essere stato schiacciato dal suo trattore mentre lavorava nelle sue vigne sopra il lago di Canzolino. In corrispondenza di un pendio l'anziano aveva perso il controllo del mezzo che si era ribaltato provocandogli gravi ferite alla testa e alle gambe. È morto nel reparto di rianimazione dopo cinque giorni di coma.

Fonte della notizia: trentotoday.it

---

### **Incidente a Sant'Agata de' Goti. Grave un motociclista**

**Lo scontro poco dopo le 20 in località Capellino**

SANT'AGATA DE GOTI 24.09.2015 - Un'auto, una motocicletta ed un mezzo agricolo sono rimasti coinvolti in un incidente stradale poco dopo le 20 a Sant'Agata de' Goti. Il fatto si è verificato in località Capellino, all'altezza della traversa che dà accesso allo stadio comunale "Ievoli". Da una prima ricostruzione sembrerebbe che il centauro, che viaggiava in direzione Valle di Maddaloni, dopo essersi scontrato con un mezzo agricolo sia finito contro una Citroen che transitava nell'altra corsia. Sul posto i soccorritori del 118 che hanno trasportato il motociclista in ospedale, presso il presidio "Sant'Alfonso Maria de' Liguori", gli agenti del Comando di Polizia Municipale di Sant'Agata de' Goti, ed i Carabinieri di Montesarchio.

Fonte della notizia: pisatoday.it

---

### **Si ribalta col trattore, grave un agricoltore**

**Stava trainando un rimorchio carico d'uva quando è uscito di strada. Trasportato in elicottero a Udine. Il sinistro sulla 356 a Cormons**

di Domenico Diaco

CORMONS 23.09.2015 - Un agricoltore di 70 anni residente nel Cividalese versa in gravi condizioni all'ospedale di Udine dove è stato ricoverato a seguito delle ferite riportate nel ribaltamento del trattore che stava guidando. Pur essendogli stati riscontrati importanti traumi in diverse parti del corpo, l'uomo (S.C. le iniziali del suo nome fornite dai carabinieri) non è in pericolo di vita. L'agricoltore era al volante del mezzo agricolo e stava trainando un rimorchio carico di uva appena vendemmiata. Stava percorrendo la statale 356 con direzione Brazzano-Cormons quando attorno alle 12.30, all'altezza del palasport lungo la statale che in quel tratto prende la denominazione di via Brazzano, ha perso improvvisamente il controllo del mezzo. Il trattore ha quindi invaso la corsia del senso opposto di marcia ed è finito con una ruota nel fossato. A quel punto, persa stabilità, si è ribaltato. Sulla carreggiata è invece rimasto il rimorchio con il suo carico di uva appena colta. Nel ribaltamento del mezzo agricolo l'uomo è rimasto seriamente ferito, ma non ha mai perso conoscenza. Quando sul posto sono giunti i sanitari del 118 con un'ambulanza e un'automedica, partite dall'ospedale di Gorizia, le condizioni dell'agricoltore sono subito apparse gravi rendendo quindi necessario agire con la massima fretta. Per questo è stato disposto l'intervento di un elicottero del 118 che ha provveduto a trasportare l'agricoltore all'ospedale di Udine dove è stato accolto con prognosi riservata. Inspiegabili le cause del sinistro, che si è verificato senza l'intervento di altri veicoli oltre al trattore. È dunque probabile che l'agricoltore possa essere stato colto da un colpo di sonno o da un improvviso malore e abbia perso, seppure solo per qualche istante, conoscenza. Quel tanto che gli ha fatto perdere il pieno controllo del mezzo che è sbandato finendo fuori strada. Sul posto, per i rilievi di legge, è intervenuta una pattuglia dei carabinieri della stazione di Cormons. Sul posto anche i mezzi del soccorso stradale che hanno provveduto a recuperare il mezzo ribaltato. Durante tali operazioni il traffico lungo la statale ha subito sensibili rallentamenti.

Fonte della notizia: [ilpiccolo.gelocal.it](http://ilpiccolo.gelocal.it)

### **Canicattì, uomo travolto da un trattore in campagna**

**L'uomo è rimasto coinvolto in un incidente sul lavoro mentre con altri colleghi stava vendemmiando in un vigneto nelle campagne della zona. Portato in ospedale, le sue condizioni sono apparse gravi ed è stato trasferito in eliambulanza all'ospedale Civico di Palermo**

CANICATTÌ 23.09.2015 - Un romeno domiciliato a Canicattì è rimasto coinvolto in un incidente sul lavoro mentre con altri colleghi stava vendemmiando in un vigneto nelle campagne della zona; l'agricoltore è stato travolto da un trattore. Portato in ospedale, le sue condizioni sono apparse gravi ed è stato trasferito in eliambulanza all'ospedale Civico di Palermo dov'è ricoverato nel reparto di Rianimazione con la riserva sulla vita. Sull'incidente indagano i poliziotti del Commissariato di Canicattì.

Fonte della notizia: [agrigentonotizie.it](http://agrigentonotizie.it)

### **SBIRRI PIKKIATI**

#### **Ladri in fuga su auto rubata tentano di investire due poliziotti.**

LUCCA 23.09.2015 - Questa notte, poco dopo le 03.00, un'agenzia di vigilanza privata ha avvisato il 113 che era scattato l'allarme di una abitazione sita in zona S.Anna e dal sistema di videosorveglianza si vedevano, in tempo reale, delle persone incappucciate che stavano scavalcando la recinzione della villa, inoltre riferivano che le persone all'interno dell'abitazione non rispondevano al telefono. Immediatamente due Volanti della Polizia, a sirene spiegate, si sono dirette verso l'abitazione segnalata mettendo in fuga i malfattori, come riferito dal personale della vigilanza privata. A causa della velocità e dell'asfalto bagnato una delle due vetture della Polizia non è riuscita a rallentare a sufficienza in prossimità di un dosso dissuasore di velocità, urtando con la parte inferiore della vettura. Giunti comunque sul posto gli agenti si sono assicurati che le persone stessero bene e solo successivamente si sono accorti che la vettura perdeva olio, perciò è stato fatto intervenire un carroattrezzi che recuperava l'auto della polizia ed avrebbe accompagnato gli agenti in Questura. Percorsi poche centinaia di metri, i poliziotti, a bordo del mezzo di soccorso stradale, hanno notato a margine della strada un'autovettura Toyota Yaris di colore grigio, rubata nella mattinata precedente in zona San Concordio. Perciò, ritenuto che la vettura potesse essere in uso agli autori del tentato furto, i due poliziotti hanno deciso di appostarsi poco distanti da questa, in attesa che i malviventi tornassero a recuperarla, richiedendo nel frattempo l'ausilio di altro personale. Passati pochi istanti, tre persone vestite di scuro sono salite a bordo della Yaris e sono partite a tutta velocità in direzione dei Poliziotti che, posizionatisi in mezzo alla strada, hanno intimato l'alt. In un primo momento i malfattori hanno accennato un rallentamento per poi ripartire a tutto gas, incuranti dei due agenti in mezzo alla strada, anzi dirigendosi verso di essi. I poliziotti hanno perciò esplosi alcuni colpi di pistola colpendo le ruote della vettura in fuga, che, nonostante due ruote sgonfie, riusciva a percorrere qualche centinaio di metri, prima che il conducente perdesse completamente il controllo del mezzo che veniva abbandonato al centro della strada. I tre scendevano dall'auto scappando nei vicini campi, disperdendosi con la complicità del buio. All'interno della vettura abbandonata è stato rinvenuto un grosso piede di porco ed altri attrezzi solitamente utilizzati per violare le abitazioni. Sono in corso gli accertamenti della Polizia Scientifica sull'autovettura alla ricerca di tracce lasciate dai malfattori.

Fonte della notizia: [questure.poliziadistato.it](http://questure.poliziadistato.it)